

# ANPI e ANED

invitano i cittadini a

votare ~~NO~~

al Referendum Costituzionale del 25 e 26 giugno

- per cancellare la legge votata dal centro-destra nel 2005 che modifica 53 articoli e stravolge la Costituzione;
- per salvaguardare i valori fondanti della Repubblica;
- per preservare l'equilibrio e le funzioni di garanzia del Presidente della Repubblica e il ruolo legislativo del Parlamento;
- per affermare il principio di eguaglianza tra i cittadini nella tutela della salute e nell'istruzione.

votiamo ~~NO~~

- per onorare la memoria di migliaia di donne e uomini che lottarono e pagarono anche con il sacrificio della vita il loro impegno antifascista per conquistare la pace, la libertà e la democrazia.

vota

al Referendum  
Costituzionale  
del 25/26 giugno 2006

~~NO~~

# Salviamo la Costituzione

La Costituzione italiana, nata dalla Resistenza e dalla Liberazione, è fonte dei diritti di ciascuno di noi. La libertà, i diritti civili e politici, la pace, il lavoro, la salute, l'istruzione sono i valori che essa garantisce, con l'impegno di emancipazione e di eguaglianza sostanziale per tutti i cittadini.

La Costituzione è la casa comune che ha consentito il progresso democratico del popolo italiano, assicurando e tutelando i diritti fondamentali degli individui e delle comunità.

La controriforma approvata dal centrodestra è un progetto eversivo che porterebbe allo svuotamento del principio di equilibrio tra i poteri e del diritto di eguaglianza che costituiscono il fondamento dell'intero edificio costituzionale:

- **compromette l'unità nazionale attraverso la devoluzione imposta dalla Lega**, pregiudicando l'universalità e l'eguaglianza dei diritti e allargando il divario tra le zone più povere e più ricche del Paese;
- **concentra nelle mani del Primo Ministro poteri smisurati** (compreso quello di sciogliere a suo piacimento il Parlamento) facendone un capo intoccabile, in contrasto con i valori della democrazia e della partecipazione;
- **delegittima e disarmo il Parlamento**, spoglia dei poteri di garanzia il Presidente della Repubblica, indebolisce le funzioni degli altri organi dello Stato, dalla Corte Costituzionale al Consiglio Superiore della Magistratura.

Con ciò muta la stessa concezione di democrazia: la partecipazione dei cittadini si riduce unicamente al voto, ogni 5 anni, per eleggere una maggioranza e un premier che eserciteranno il loro potere assoluto, senza più vincoli, controlli, contrappesi.

Il referendum è lo strumento con il quale il popolo italiano può esprimere la propria volontà e mantenere la Costituzione come patto civile in cui possono riconoscersi tutti i cittadini.

**La Costituzione nasce dalla Resistenza e dalla riconquista della libertà: deve continuare a essere la garanzia del perseguimento del bene comune e il fondamento morale senza il quale non può vivere una democrazia.**

L'Anpi e l'Aned sono impegnate, in nome dei valori democratici per i quali sono sorte, a respingere lo stravolgimento della Costituzione **votando NO al Referendum del 25 e 26 giugno.**

ANPI - ANED

**Giovedì 22 giugno – ore 18.30/22.00**  
**Manifestazione a Milano in Piazza della Scala**  
promossa dal **Comitato Salviamo la Costituzione**